PROPOSTA A.P.S. CREIS – Centro Ricerca Europea per l'Innovazione Sostenibile Contributo di Roberta
Roberta CARAGNANO
SETTORE CINEMA E TEATRO

SCHEDA AZIONE – AGENDA DI GENERE
Linee di investimento a valere sul POR 2021-27

Obiettivo di Policy AdP 2021-27

Obiettivo di Policy 4 – Un'Europa più sociale

Obiettivo operativo AdP 2021-27

Occupazione (Obiettivi specifici FSE+ i, ii, iii e FESR di)

Titolo Linea di intervento

Occupazione Donna

Scenario di riferimento e idea progettuale

La pandemia COVID-19 ha modificato lo scenario mondiale dell'economia producendo un significativo impatto su tutti i settori e le catene di valore, colpendo anche la cultura e conseguentemente l'occupazione nel settore. Nel documento ISTAT, inviato l'8 aprile 2021 alle Commissioni Bilancio e Finanze del Senato sul decreto Sostegni, si registra che l'emergenza sanitaria ha determinato «una diminuzione di 187 mila occupati nel turistico e di 33 mila nel culturale; in termini percentuali si tratta di un calo pari rispettivamente dell'11,3% e del 5,2% (valori decisamente più elevati del -2,0% registrato sul totale degli occupati). Circa la metà dell'occupazione persa tra il 2019 e il 2020 (-456 mila persone) è stata dunque in questi settori». Così come nel X Rapporto Symbola "Io sono Cultura", presentato il 15 aprile 2021, è evidente il grande l'impatto della pandemia sulla filiera culturale, per effetto soprattutto dei lockdown che hanno comportato la chiusura dei luoghi dell'arte, della cultura e dei cinema.

Il progetto che si propone ha come obiettivo la realizzazione e implementazione di una rete regionale – legata al mondo delle arti *tout cout* da quelle visive e delle arti sceniche - che possa valorizzare e mettere a sistema l'enorme patrimonio teatrale e del cinema nazionale e locale partendo dalla valorizzazione dei talenti pugliesi.

L'obiettivo è fare della Regione Puglia una *Accademia e un Laboratorio progettuale del Cinema, del Teatro e delle arti visive*, attraverso la realizzazione di un modello di gestione integrata tanto negli aspetti legati alla valorizzazione quanto negli aspetti legati al processo di innovazione culturale che partendo dal rafforzamento della conoscenza da parte delle comunità locali punti a conquistare l'attenzione di un pubblico extra-regionale e internazionale.

Nella sua forma il progetto ambisce alla creazione di progetti produttivi originali che contribuiscono a fortificare e a qualificare il sistema centrale del cinema e del teatro pugliese e che punti alla creazione di occupazione e di occupazione di qualità per le donne pugliesi, in un settore ancora quasi molto dominato dal genere maschile.

Gli studi di settore (si veda il Rapporto ANICA su Cinema e Audiovisivo – l'impatto per l'occupazione e la crescita in Italia. "L' AUDIOVISIVO STRATEGICO PER L'ITALIA" del 2019) evidenzia che gli Indicatori dimostrano quanto il settore del cinema e dell'audiovisivo sia radicato sui territori e come generi nuovo valore attivando ulteriore produzione in altre filiere. In termini reali per ogni euro di domanda aggiuntiva di servizi e prodotti audiovisivi, si attiva un effetto moltiplicatore pari a 1,98 euro, ripartito diffusamente a vantaggio di tutta l'economia nazionale. Rispetto ai dati occupazionali dal rapporto emerge che il comparto dell'audiovisivo attiva lavoro giovane e femminile più della media nazionale (39% di donne vs la media del 36%), oltre che evidenziare la presenza di una forte componente di competenze specialistiche, artistiche e tecniche. Nel dettaglio la forza lavoro del settore è rappresentata da una maggiore presenza di under 50 (77% vs 73% di media nazionale); nel settore della produzione, in particolare, un quarto degli occupati ha meno di 30 anni.

Su queste basi - e puntando sull'elemento della implementazione della digitalizzazione in tutti settori che è emerso in maniera sempre più evidente durante il periodo della pandemia - l'idea progettuale è di avviare due Palinsesti Digitali, uno del Cinema e uno del Teatro, che alzino virtualmente il sipario dimostrando la grande capacità creativa e lo spessore culturale della nostra comunità.

Un percorso condiviso, tra tutti gli stakeholder pubblici e privati e gli "attori" del sistema per la ricerca di una nuova identità collettiva. Cinema e teatro, infatti, rappresentano dei processi e "mezzi" anche educativo-formativi che liberano energia, smuovendo aspetti intimi e importati del sè; il tutto in una dimensione didattica che prescinde dalla valutazione e sia diretta alla libera espressione personale delle qualità e delle doti di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche individuali.

Un progetto che che possa porsi in linea di continuità anche con altre iniziative innovative, quale ad esempio, il bando "Social Film Production con il Sud" (promosso da Fondazione CON IL SUD e Apulia Film Commission), e rappresentando un follow up dello stesso con specifici focus.

Un progetto per mettere a fattore commune la conoscenza e la cultura in un momento in cui stiamo imparando dal presente e che punti a costruire un percorso comune e condiviso teso al rafforzamento del pubblico teatrale e del cinema pugliese e al suo incremento trasversale, attraverso una proposta articolata e organica di spettacoli e azioni.

La proposta, da realizzare con il competente Dipartimento della Regione Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese, INFRATEL ITALIA e altri stakeholder operatori del settore, veri protagonisti, attraverso una Call libera nella quale le giovani attrici donne possano mettere a disposizione la loro professionalità, Un progetto da prsenare anche ai sindacati del settore dello spettacolo, affinché in una situazione quale quella attuale della ripresa post CVD-19, vengano incontro alle necessità delle produzioni di poter divulgare attraverso lo streaming gli spettacoli, con vincoli meno serrati rispetto a quelli previsti nel Contratto Collettivo.

Obiettivi e azioni

Il progetto si prefigge di:

- rafforzare e valorizzare la competività del settore culturale e creativo regionale per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva;
- sostenere il settore del Cinema e quello Teatrale, e *creative* in generale, nella fase attuale di adattamento all'era digitale e alla globalizzazione
- creare una della piattaforma per la promozione di talenti emergenti nel settore del cinema, del teatro, culturale, artistico e creativo e che diventi attrattore culturale, patrimonio regionale e valore aggiunto del territorio
- offrire nuova progettualità culturale e competenze di project management mirate alla gestione dei nuovi servizi integrati per la cultura;
- fornire un significativo contributo allo sviluppo economico locale con un conseguente miglioramento della qualità della vita sociale;
- offrire nuova progettualità culturale e competenze di project management mirate alla gestione dei nuovi servizi integrati per la cultura;
- aprire nuove opportunità, mercati e pubblici internazionali;
- sensibilizzare il pubblico pugliese alla promozione di film e diffusione di spettacoli teatrali promossi da giovani donne pugliesi;
- Muovere idee e artisti partendo dal contesto regionale, per promuvovere azioni di ampio respiro, al fine di creare strategie sull'audience development e/o nuovi modelli di business culturale, migliorando le competenze degli operatori culturali partendo dalle grandi potenzialità della tecnologia

Le attività da implementare:

- creazione di una **Piattaforma Culturale regionale che con un approccio *business to consumers,*** che promuova azioni di sensibilizzazione ma anche culturali su Cinema, Teatro e delle arti sceniche e che punti i riflettori sugli artisti e creatori emergenti in una visione di *development*, che stimoli la programmazione;
- video proiezioni di spettacoli lirici delle stagioni teatrali dei maggiori teatri Pugliesi attraverso la creazione di una vera e propria stagione teatrale online;
- Creazione, in capo ad APULIA FILM COMMISSION, di un Osservatorio del Cinema Regionale, che in rete con l'Osservatorio regionale dello spettacolo (art. 6 legge regionale n. 6/2004) possa da un lato rappresentare il contenitore unico delle iniziative messe in campo negli anni, dall'altro (possa) consentire di porre le basi per uno studio articolato e scientifico del settore del cinema pugliese, anche in ottica di internazionalizzazione e per indirizzare in maniera efficace gli investimenti. L'Osservatorio così strutturato avrebbe un importante valore conoscitivo in quanto se per un verso

consentirebbe di colmare una lacuna del sistema dall'altro tale patrimonio conoscitivo potrebbe rappresentare un punto di riferimento autorevole e attendibile per istituzioni e operatori economici che intendono innestare una strategia complessiva di sviluppo, fondata su un circolo virtuoso fra crescita economica, formazione specifica e dinamica occupazionale. L'obiettivo non è solo fotografare l'esistente ma, in coerenza con gli sviluppi comunitari, nazionali e regionali, curare la rilevazione e l'analisi costante dei dati relativi alla domanda e all'offerta di lavoro sul territorio, con la finalità di fornire supporto alla programmazione regionale delle politiche attive del lavoro, e assicurare il diritto all'informazione sulla situazione locale del mercato del lavoro e sul monitoraggio dei fenomeni più rilevanti che emergono all'interno delle dinamiche territoriali relative all'occupazione. L'Osservatorio oltre a raccogliere, elaborare e analizzare le informazioni provenienti dalle varie fonti ufficiali avrà anche una banca dati dei contratti con l'obiettivo di promuovere e realizzare proprie indagini empiriche e ricerche mirate per approfondire le problematiche del mercato del lavoro. Tali indagini riguarderanno sia l'offerta che la domanda di lavoro, con particolare attenzione al monitoraggio delle figure professionali ricercate nel settore, alle modalità dell'inserimento occupazionale dei giovani, delle donne e di tutti i lavoratori in possesso di diversi titoli di studio. Su questi presupposti l'Osservatorio potrà acquisire una sua autonomia di "fonte", elaborando i dati in funzione dei propri obiettivi per produrre una conoscenza scientifica complessiva dei locali settori del cinema.

- implementazione del Teatro Diffuso;
- attivazione di Laboratori virtuali dove il Cinema e il Teatro incontrano la scuola in un progetto regionale che metta in rete le scuole di ogni ordine e grado sia nella dimensione regionale che in quella più ampia a livello nazionale e internazionale al fine di favorire la positiva contaminazione della cultura e momenti di interscambio;
- creazione di un network tra Regione, Apulia Film Commission, compagnie Teatrali, Teatro Pubblico Pugliese, Università e altri stakeholder;
- Creazione di una sezione nella quale raccogliere e promuovere i video di spettacoli teatrali dalle fiabe ai racconti per le "Famiglie connesse";
- Aperitivi Teatrali letterari e Cinema Letterari nei quali gli Attori pugliesi "raccontano" ad adulti e bambini
- Realizzazione di Sportelli di accompagnamento professionale individuale degli artisti, compresi i periodi di creazione, al fine di contribuire allo sviluppo della loro carriera; alla attivazione di un ciclo di formazione di due anni che comprende la condivisione di conoscenze e background artistici per favorire l'acquisizione di competenze e la comprensione reciproca; previsione di incontri con il pubblico per incoraggiare la partecipazione alla vita culturale e sociale e la creazione di spazi interculturali di Cinema e Teatro, nonché l'analisi delle pratiche professionali al fine di migliorare le metodologie di accompagnamento e la stesura di una guida metodologica al fine di diffonderle.